



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Al via il risiko delle popolari

Il varo del progetto di trasformazione in Spa delle banche popolari, con l'abolizione del voto capitario, sarà probabilmente la miccia che farà scattare il risiko tra le principali banche popolari e non solo. Nel panorama dei certificati di investimento, i sottostanti del settore bancario "popolare" si sono contraddistinti da sempre per una volatilità tendenzialmente superiore alla media.

# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Nella settimana decisiva per le sorti della Grecia e di conseguenza per quelle dell'Eurozona, i mercati azionari si sono riscoperti capaci di una forza relativa inaspettata, grazie al traino di due dei settori che negli ultimi mesi sono stati maggiormente nell'occhio del ciclone. Ai titoli energetici e petroliferi come Eni e Saipem è bastato che il petrolio si riaffacciasse sopra i 60 dollari al barile e che i dati trimestrali diffusi fossero migliori delle attese degli analisti per risalire velocemente la china con rialzi nell'ordine del 25% dai minimi. Su Saipem, in particolare, il rimbalzo ha finora permesso di recuperare qualche posizione ma la strada per il ritorno verso i valori di soli tre mesi fa appare lunga e tortuosa, motivo per cui potrebbe tornare utile allo scopo il Maxi Runner analizzato a pagina 7. Sui titoli del settore bancario si è invece abbattuta una serie di notizie in grado di spostare gli equilibri, a partire dalla riforma delle Banche popolari che ha innescato un più che probabile risiko bancario – raccontato per noi nell'Approfondimento dedicato tra l'altro alla presentazione dei certificati che ancora potrebbero beneficiare dell'onda lunga del rialzo– fino ad arrivare all'imminente partenza del QE che vedrà i principali istituti bancari europei beneficiari di una massiccia iniezione di liquidità. E mentre in Europa titoli come il Credit Agricole hanno spiccato il volo, il più generico Eurostoxx Banks si sta avvicinando a importanti soglie di resistenza da affrontare, ad esempio, con il nuovo Phoenix Step Down analizzato a pagina 8, certificato della settimana per la particolare struttura a trigger decrescenti e per il prezzo a cui è quotato. Tra le novità che interessano più da vicino gli investitori, spazio a due iniziative che ci accompagneranno per tutto il 2015: il 4 marzo ripartirà da Roma il calendario dei corsi formativi Acepi, in collaborazione con Certificati e Derivati, mentre per chi ha come obiettivo la costruzione di un portafoglio, la stessa CeD ha lanciato un nuovo servizio tutto da scoprire.

## Contenuti

3

### A CHE PUNTO SIAMO

14 trimestri posson bastare,  
svolta alle porte per l'Italia

4

### APPROFONDIMENTO

Banche Popolari, la riforma apre  
le porte a ondata di M&A

7

### FOCUS NUOVA EMISSIONE

Saipem tenta la riscossa. Da BNP Paribas il  
Maxi Runner per correre più spediti

15

### BORSINO

Eni accelera il passo  
Problemi per l'accredito delle cedole

11

### NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Nasce il servizio di portafogli in certificati  
Doppio stacco per i Phoenix di Commerzbank

8

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Banche dell'eurozona protagoniste  
del Phoenix Step di SocGen

# 14 TRIMESTRI POSSON BASTARE, SVOLTA ALLE PORTE PER L'ITALIA

Piazza Affari vola ai massimi da luglio 2014 con bancari ed energetici a guidare la riscossa del listino milanese in attesa di novità positive sul fronte Grecia. Il saldo da inizio anno per Piazza Affari è già ampiamente positivo con l'oltre +13%, meglio del Dax e degli altri indici principali del Vecchio continente, che fa ben sperare per i restanti mesi dell'anno. Un copione in parte già visto esattamente un anno fa quando era stata Piazza Affari a fare la voce grossa nei primi mesi dell'anno per poi perdere progressivamente vigore così come le speranze di uscita dall'ormai cronica recessione che si è protratta fino alla fine dell'anno. Nella speranza che il copione non si ripeta anche quest'anno, i presupposti su cui si basano le aspettative di ripresa appaiono più solidi e la striscia di trimestri senza crescita potrebbe interrompersi al già cospicuo traguardo di quota 14.

Tre anni e mezzo di buio per l'economia tricolore con i governi che si sono succeduti nel corso di questi anni intenti ogni volta a proclamare la svolta dietro l'angolo e che puntualmente non si è mai materializzata. Il quarto trimestre 2014 ha visto una variazione nulla del Pil, lievemente meglio del previsto, ma decisamente lontani dai ritmi

di crescita di realtà quali la Germania che ha cavalcato l'effetto mini-euro tornando a crescere dello 0,7%. La recessione si appresta a lasciare le coste italiane già a inizio 2015 trovando sponda negli effetti positivi combinati di svalutazione dell'euro, calo del petrolio e avvio del quantitative easing da parte della Bce. C'è però il rischio di una crescita zoppa se insieme alla forza dell'export non ci sarà una parallela ripresa della domanda interna. Già nella parte finale del 2014 un contributo positivo al Pil è dal commercio con l'estero, grazie verosimilmente alla ripresa dell'export favorita dal cambio debole, mentre la domanda interna è rimasta debole. "Il quarto trimestre 2014 a nostro avviso segna la fine della recessione - rimarca Paolo Mameli, Senior Economist Macroeconomics and Fixed Income Research Department Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo - e l'andamento dei dati recenti conferma che l'economia è pronta per il ritorno alla crescita già nel trimestre in corso".

Non va tralasciata poi la sponda rappresentata dalle pressioni disinflazionistiche che sostengono il reddito disponibile reale. Infine potenziali sorprese positive potrebbero pervenire dal mercato del lavoro a seguito degli incentivi fiscali approvati dal governo alla fine dello scorso anno, nell'ambito della riforma del mercato del lavoro.



# RISIKO BANCHE POPOLARI

**Il Decreto Legge “Investment compact” mette le ali alle popolari. Mentre le indagini proseguono su presunti movimenti anomali prima dell’approvazione, i titoli continuano a correre e creano opportunità sui certificati**

Il progetto di trasformazione in Spa delle banche popolari annunciato dal Governo Renzi lo scorso 20 gennaio, ha provocato fermento sulle banche popolari in virtù della portata della riforma e per i consistenti movimenti registrati sul mercato delle opzioni nei giorni immediatamente precedenti l’approvazione, che hanno spinto la Procura di Roma ad aprire un’inchiesta contro ignoti per insider trading ovvero per presunte operazioni anomale sui titoli del comparto avvenute prima del 16 gennaio, data dei primi rumors sulla riforma. A sostegno delle ipotesi ci sarebbe infatti un documento della Consob dal quale emerge che sui corsi azionari delle Popolari ci sono stati degli andamenti “anomali” registrati prima del 16 gennaio, data in cui il presidente del

Consiglio, Matteo Renzi, ha dato consistenza ai rumors che già circolavano su una possibile riforma del settore. La riforma ad esse dedicata prevede per dieci di loro, ovvero quelle con un patrimonio superiore a 8 miliardi di euro (Banco Popolare, UBI Banca, Banca Popolare dell’Emilia Romagna (Bper), Banca Popolare di Milano (Bpm), Banca Popolare di Vicenza, Veneto Banca, Banca popolare di Sondrio, Credito Valtellinese (Creval), Banca Popolare dell’Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Bari), la trasformazione in società per azioni, con l’abolizione del meccanismo “una testa, un voto” e una revisione del meccanismo di delega. La mossa iniziale della Procura è andata avanti e sotto inchiesta sono finite proprio in questi giorni sia UBI Banca, per l’i-

potesi di firme false nell’assemblea del 2013, che Banca Popolare dell’Etruria e del Lazio, addirittura commissariata. A latere di quei pochi istituiti finiti nell’occhio della Procura, è evidente che la portata della riforma, inserita nel Decreto legge denominato “investment compact”, è in grado di apportare indubbi benefici dal lato del credito ma soprattutto ad un comparto sostanzialmente rimasto al palo e che ha impedito allo stesso di svilupparsi, crescere e consolidarsi in quanto precluso nei fatti, in tutto o in larga parte, da operazioni di M&A. Nel panorama dei certificati di investimento, i sottostanti del settore bancario “popolare” in linea con il settore di appartenenza, si sono contraddistinti da sempre per una volatilità tendenzialmente superiore alla media di mer-

## SHORT LIST BONUS CAP SU BANCO POPOLARE

| Isin         | Emittente | Sottostante    | Scadenza   | Strike | Barriera | Tipologia | Bonus e Cap | Pr Sottostante | Buffer | Pr Certificato | Upside | Upside y/y | CED   Prob |
|--------------|-----------|----------------|------------|--------|----------|-----------|-------------|----------------|--------|----------------|--------|------------|------------|
| DE000HV4AA00 | UniCredit | Banco Popolare | 18/09/2015 | 10,6   | 7,42     | Continua  | 109,5       | 13             | 42,92% | 106,91         | 2,42%  | 4,09%      | 90,19%     |
| DE000HV4AA18 | UniCredit | Banco Popolare | 18/12/2015 | 10,6   | 7,42     | Continua  | 117         | 13             | 42,92% | 110,46         | 5,92%  | 7,01%      | 87,64%     |
| DE000HV4AEA9 | UniCredit | Banco Popolare | 18/12/2015 | 10,99  | 8,792    | Discreta  | 115         | 13             | 32,37% | 108,9          | 5,60%  | 6,63%      | 84,55%     |

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

## FOCUS BANCA POPOLARE DI MILANO

| Isin         | Emittente | Sottostante              | Scadenza   | Strike | Barriera | Tipologia | Bonus e Cap | Pr Sottostante | Buffer | Pr Certificato | Upside | Upside y/y | CED   Prob |
|--------------|-----------|--------------------------|------------|--------|----------|-----------|-------------|----------------|--------|----------------|--------|------------|------------|
| DE000HV8BDN3 | UniCredit | Banca Popolare di Milano | 18/12/2015 | 0,595  | 0,4165   | Continua  | 121         | 0,7985         | 47,84% | 114,5          | 5,68%  | 6,72%      | 89,74%     |
| DE000HV8BDP8 | UniCredit | Banca Popolare di Milano | 18/12/2015 | 0,595  | 0,44625  | Continua  | 132,5       | 0,7985         | 44,11% | 122,5          | 8,16%  | 9,67%      | 85,68%     |

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

cato e per questo si sono prestati sempre alla creazione di payoff in grado di sfruttare adeguatamente tale connotato. L'utilizzo in struttura delle barrier option, responsabili della creazione del bonus di rendimento vincolato al rispetto di un predeterminato livello barriera, tipologia di opzione che risente negativamente sui prezzi di elevati livelli di volatilità, ha consentito agli emittenti di proporre sul mercato interessanti strumenti capaci di massimizzare il rendimento per unità di rischio. Come spesso viene affermato, la coperta è comunque corta, in quanto se a parità di distanza dal livello barriera questi sottostanti promettono in genere rendimenti più elevati è pur vero che la probabilità di violazione del livello invalidante sarà tendenzialmente più alta. Questa premessa giustifica di fatto la presenza in maniera predominante di Bonus Cap sui sottostanti sopra menzionati.

## UBI BANCA

Lo slancio rialzista del settore, ha contribuito ad aggiornare i massimi a tre mesi sul titolo UBI, attualmente in area 6,68 euro e proiettato verso target ambiziosi in area 7,5 euro. All'interno del panorama di certificati scritti sul titolo UBI, tra i 16 certificati ne abbiamo scelti

in particolare due.

Il primo strumento è un Top Bonus firmato UniCredit (Isin DE000HV8BF42) che alla scadenza del 20 marzo 2015 rimborserà un importo fisso pari a 107,5 euro se il sottostante alla data del 19 marzo si troverà al di sopra dei 5,562 euro. Diversamente rimborserà un importo pari al prodotto tra il valore rilevato da UBI e il multiplo fisso 16,1812. A fronte dei 6,68 euro di UBI, la barriera è distante il 17% circa mentre il rendimento potenziale in virtù dei 105,63 euro di quotazione del certificato (prezzi rilevati il 17 febbraio) è di poco inferiore al 2% stando al rimborso potenziale di 107,5 euro a certificato. Rendimento sicuramente interessante in virtù non solo di una barriera discreta, in grado di assorbire anche eventuali rotture temporanee, ma soprattutto guardando l'orizzonte temporale di solo un mese. Graficamente interessante anche perché la barriera è molto vicina ai minimi dell'ultimo anno che rappresentano, quindi, un importante spartiacque sulla tenuta del trend lateral-rialzista tuttora in atto. Restando all'interno dei Bonus Certificate, si distingue un Bonus Cap (Isin DE000HV8BHQ7) con scadenza a sette mesi. In questo caso la barriera rilevata continuamente è posizionata a 4,64 euro, con un buffer dai correnti livelli di

## Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



**NUOVA  
EMISSIONE  
con rendimenti\*  
dal 5% al 21%**



## Nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit.

| ISIN         | Sottostante       | Bonus (%) | Barriera | Scadenza   |
|--------------|-------------------|-----------|----------|------------|
| DE000HV4AEQ5 | UBI               | 112,5     | 5,048    | 18.12.2015 |
| DE000HV4AEM4 | SAIPEM            | 118       | 5,752    | 18.12.2015 |
| DE000HV4AEH4 | GDF SUEZ          | 107       | 15,052   | 18.12.2015 |
| DE000HV4AD98 | BANCA POP. MILANO | 112       | 0,5428   | 18.12.2015 |

Osservazione barriera alla scadenza.

*La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora a scadenza il sottostante fosse inferiore al livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo. Strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.*

Con i nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit puoi investire combinando rendimento e protezione condizionata, in uno scenario di tassi ai minimi storici. La nuova emissione offre:

- Rendimenti\* potenziali dal 5% al 21%
- Barriera dell'80% rilevata solo a scadenza

I Top Bonus Certificate sono un investimento a breve termine (scadenza: dicembre 2015) negoziabile e liquidabile direttamente in Borsa.

\* Rendimenti condizionati lordi pagati una volta a scadenza

Sito: [investimenti.unicredit.it](http://investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus) è stato depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

prezzo del sottostante di oltre il 30%. Il certificato è scambiato al Cert-X a 102,9 euro a fronte di un rimborso potenziale di 113 euro. L'upside massimo risulta pertanto pari al 9,86% mentre il CED|Probability, ovvero l'indicatore di successo comunemente utilizzato dal CJ, si attesta al di sopra dell'80%.

## BANCO POPOLARE

Tra i certificati più interessanti sul titolo del Banco Popolare si segnala in modo particolare uno dei pochi Cash Collect Autocallable emessi da Unicredit ad ottobre 2014 (Isin DE000HV8BH40) che non sono stati rimborsati anticipatamente a gennaio 2015. Il certificato prevede con cadenza trimestrale la rilevazione del valore di chiusura del titolo bancario per il riconoscimento di una cedola pari al 3,1% del nominale, ovvero 3,1 euro, condizionato al mantenimento della "barriera cedola" del 75%, ovvero 8,5425 euro. Inoltre, alla stessa data prevede il rimborso del nominale per valori del Banco Popolare non inferiori a 11,39 euro. Fallito il primo tentativo di rimborso anticipato ma non quello con il pagamento della prima cedola, il certificato è attualmente quotato al Cert-X con un prezzo lettera di 100,7 euro mentre l'azione sottostante è salita fino ai correnti 13 euro. Per una situazione di potenziale rimborso anticipato, quotando attualmente al di sopra del trigger level di circa 12 punti percentuali, per la prossima

data del 20 aprile 2015, il certificato prospetta ai valori correnti un rendimento del 2,38% da conseguire in caso di tenuta dei 11,39 euro o in alternativa l'incasso della cedola in caso di mantenimento della barriera.

All'interno dei 17 certificates agganciati al sottostante abbiamo poi estrapolato una short-list di tre certificati con scadenza verso fine 2015. Si tratta in particolare di due Bonus Cap e un Top Bonus a barriera discreta, tutti firmati UniCredit.

Come da tabella presente in pagina, nonostante buffer molto alti, 43% per le proposte a barriera continua e 33% circa per quella a barriera discreta, i rendimenti annualizzati permangono interessanti, con probabilità di successo decisamente alte. Tra tutte, si segnala la scadenza del 18 settembre, dove viene richiesto al titolo bancario di rispettare almeno i 7,42 euro a fronte dei correnti 13 euro di quotazione. Analogamente i 106,91 euro esposti in lettera dal Market Maker in virtù di un bonus potenziale di 109,5 euro, garantiscono un ritorno del 2,42% a barriera inviolata, pari al 4,1% annuo.

## BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA

Tra i tre strike agganciati al titolo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, si evidenzia il Bonus Cap con scadenza prevista per il 18 dicembre 2015 (Isin DE000HV4AE71). A fronte dei 6,81 euro correnti del titolo bancario, molto

vicini allo strike iniziale del certificato, lo stesso viene quotato in lettera al Cert-X a 104,1 euro contro un bonus di rimborso potenziale di 118 euro, vincolato al rispetto del livello invalidante, rilevato continuamente, posizionato a 4,968 euro. Con un buffer pari quindi al 27%, il rendimento potenziale ammonta al 13,35%. Il CED|Probability per questa proposta si attesta attualmente al 72,38%. Nell'ottica del rapporto rischio-rendimento atteso, anche in considerazione della scadenza, rappresenta forse uno dei certificati più interessanti dell'intera selezione.

## BANCA POPOLARE DI MILANO

Chiudono il quadro dei sottostanti oggetto dell'analisi coperti da strike nel panorama dei certificates due Bonus Cap agganciati alla Banca Popolare di Milano. Si tratta di due emissioni speculari di UniCredit che fissata la scadenza prevista per fine anno (18/12/2015), muovono dal posizionamento del livello invalidante, di tipo continuo, e quindi analogamente dal rendimento potenziale offerto.

Premettendo che è doveroso tenere in considerazione l'elevata volatilità del sottostante, il più volatile del paniere di riferimento italiano, i buffer dai rispettivi livelli knock-out si attestano al 48% e al 44%. Nonostante ciò elevate sono le probabilità di successo a fronte di upside annualizzati che si attestano al 6,72% e al 9,67%.

# LA RISCOSSA DI SAIPEM

Riprende quota Saipem. BNP Paribas lancia il Maxi Runner per recuperare il terreno perso più velocemente

La tenuta dei 50 dollari al barile e il successivo recupero dei 60 dollari hanno permesso ai titoli del settore petrolifero di prendere una boccata d'ossigeno. A beneficiare dei ritrovati acquisti anche Saipem che, dopo aver fatto segnare proprio in questi primi mesi del 2015 un minimo a 7,19 euro che non si vedeva da oltre un decennio, sembra aver ritrovato forza. Ora il titolo è sopra la soglia dei 9 euro sostenuta anche dai dati dell'ultimo trimestre 2014 diffusi nella giornata di martedì che non hanno riservato sorprese negative con un debito leggermente migliore di quanto si attendessero gli analisti.

Nonostante il buon recupero, chi ha Saipem in portafoglio da qualche mese ne ha ancora di strada da fare. Solo a luglio dello scorso anno il titolo faceva infatti segnare un valore di 20 euro mentre tornando indietro di qualche anno le quotazioni erano addirittura superiori ai 35 euro.

Per agevolare il recupero delle perdite su Saipem, BNP Paribas ha lanciato un inedito certificato – in collocamento fino al 24 febbraio presso le filiali del gruppo BNL – capace di far diventare interessanti anche marginali rialzi. Questa nuova emissione prende il nome di Maxi Runner e si pre-

senta con una struttura molto semplice per alcuni tratti vicina a quella di un Bonus Cap e per altri a quella di un Outperformance in leva.

Entrando più nel dettaglio, l'orizzonte temporale di investimento è di tre anni, con la scadenza prevista per il 26 febbraio 2018, al termine dei quali si potrà beneficiare anche della più piccola variazione del titolo grazie a una partecipazione in leva pari a 10. Questo significa che se al termine del periodo Saipem avrà realizzato un rialzo limitato anche a solo l'1% il certificato restituirà un totale di 110 euro rispetto ai 100 di nominale. Il tetto massimo di rendimento è però fissato al 45%, che corrisponde a una performance del titolo del 4,5%. Per performance negative, invece, è prevista una protezione condizionata del capitale: in particolare fino al 30% di ribasso verranno restituiti i 100 euro nominali mentre oltre tale soglia si replicherà quanto realizzato dal titolo senza alcun effetto moltiplicatore. Complessivamente lo strumento presenta delle caratteristiche attraenti per chi è alla ricerca di un modo per accelerare il recupero di eventuali perdite del titolo, soprattutto se questo dovesse stabilizzarsi sugli attuali livelli senza accentuare il rim-

balzo. Tra gli elementi da tenere in considerazione c'è la presenza del cap che non consentirà allo strumento di riflettere per intero la partecipazione in leva sul titolo, soprattutto nel primo periodo di vita, anche a fronte di corposi rialzi. Proprio per questo motivo il certificato è tra quelli da tenere in watchlist poiché è presumibile che potrà fornire diversi spunti di investimento anche una volta entrato in quotazione. Infine, guardando alla barriera, in funzione dell'attuale corso del titolo dovrebbe posizionarsi a circa 6,3 euro, ben oltre i recenti minimi.

## Carta d'identità

|                   |              |
|-------------------|--------------|
| NOME              | Maxi Runner  |
| EMITTENTE         | BNP Paribas  |
| SOTTOSTANTI       | Saipem       |
| BARRIERA          | 70%          |
| CAP               | 145%         |
| PARTECIPAZIONE UP | x 10         |
| SCADENZA          | 26/02/2018   |
| QUOTAZIONE        | Cert-X       |
| ISIN              | XS1113809880 |



| STUMENTO | CODICE ISIN  | SOTTOSTANTE UP/DOWN | PARTECIP. | BARRIERA | SCADENZA   | PREZZO AL 18/02/2015 |
|----------|--------------|---------------------|-----------|----------|------------|----------------------|
| Twin Win | XS0842313552 | EUROSTOXX 50        | 100%      | 1251,82  | 31/10/2017 | 1.261,95             |

| STUMENTO | CODICE ISIN  | SOTTOSTANTE      | BONUS  | BARRIERA  | SCADENZA   | PREZZO AL 18/02/2015 |
|----------|--------------|------------------|--------|-----------|------------|----------------------|
| Bonus    | IT0004919640 | FTSE MIB         | 113,7% | 17.350,96 | 31/05/2016 | 105,75               |
| Bonus    | IT0004920960 | BMW              | 116%   | 55,5016   | 13/05/2015 | 115,09               |
| Bonus    | IT0004920986 | E.ON             | 115,5% | 10,472    | 13/05/2015 | 114,65               |
| Bonus    | IT0004920994 | Deutsche Telekom | 115%   | 7,6011    | 13/05/2015 | 114,90               |
| Bonus    | IT0004921034 | Siemens          | 113,5% | 65,376    | 13/05/2015 | 113,25               |

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

# STEP DOWN SULLE BANCHE AREA EURO

Scopriamo il nuovo Phoenix Step Down che SocGen ha studiato per investire sull'indice Eurostoxx Banks.

Coupon trimestrale e rimborso anticipato più semplice grazie al trigger decrescente

Con un rialzo del 6% realizzato nell'ultima settimana, l'indice delle 32 banche più capitalizzate dell'area euro sta per incontrare un livello di resistenza assai ostico se si guarda al grafico degli ultimi dodici mesi. La mancata violazione dei 146 punti (141,17 ad oggi) genererebbe infatti il quinto minimo decrescente dai massimi a 163,34 punti di aprile 2014 e innescherebbe con tutta probabilità una nuova gamba ribassista; viceversa, il break di area 145 punti proietterebbe le quotazioni verso il doppio massimo di settembre 2014 a 156 punti. Decisive saranno le prossime ore, con la Grecia chiamata ad accettare l'ultimatum imposto dall'Unione Europea per allontanare lo spauracchio del ritorno alla dracma ed evitare la chiusura dei rubinetti dell'Ela, il finanziamento concesso dalla BCE alle banche greche in casi di emergenza che soltanto pochi giorni fa era stato ampliato a 65 miliardi dai 60 già stanziati. In questo contesto si colloca una delle ultime emissioni legate all'indice Eurostoxx Banks, un Phoenix Plus Step Down – questo il nome commerciale con cui è stato presentato in quotazione su EuroTLX da So-

ciété Générale – che per prezzo e caratteristiche potrebbe sollevare l'investitore dal dilemma dell'errato market timing. Più in particolare, il certificato è stato emesso a inizio mese e ha fissato lo strike iniziale a 129,57 punti indice, un livello tale da far posizionare la barriera a cui è legata la protezione del nominale a scadenza, in corrispondenza dei minimi di agosto 2012, ovvero a 84,22 punti. Ipotizzando dunque che si arrivi alla data di valutazione finale del 29 gennaio 2018 senza che si sia mai verificato un evento barriera (la barriera è continua e viene osservata ogni giorno sulla base del prezzo di chiusura dell'indice), indipendentemente dal prezzo assunto dall'indice si potrà essere certi di rientrare in possesso dei 1000 euro dell'emissione. Il rendimento del certificato, come avviene in genere per i Phoenix, è invece demandato a un flusso cedolare periodico – fissato per questa emissione con cadenza trimestrale – e potrà raggiungere il 7% annuo qualora in ciascuna data di rilevazione l'indice riesca ad attestarsi al di sopra della barriera dei 84,22 punti. Inoltre, ed è questa la novità che contraddistingue l'emissione,

in ogni data sarà anche possibile beneficiare del rimborso anticipato del capitale investito con una condizione più agevole rispetto a quella a cui siamo abituati – che prevede generalmente una rilevazione non inferiore allo strike iniziale da parte del sottostante -, ovvero una rilevazione che potrà anche essere negativa del 5% per il primo anno, del 10% per

## Carta d'identità

|                      |                                                      |
|----------------------|------------------------------------------------------|
| Nome                 | Phoenix Plus Step Down                               |
| Emittente            | Société Générale                                     |
| Sottostante          | Eurostoxx Banks                                      |
| Strike               | 129,57 punti                                         |
| Trigger autocallable | 95% primo anno<br>90% secondo anno<br>85% terzo anno |
| Barriera             | 65% - 84,22 punti                                    |
| Tipo barriera        | Continua (close)                                     |
| Cedola               | 1,75 %                                               |
| Barriera cedola      | 65,00 %                                              |
| Rilevazioni          | Trimestrali                                          |
| Prossima rilevazione | 27/04/2015                                           |
| Scadenza             | 05/02/2018                                           |
| Mercato              | Cert-X                                               |
| Isin                 | XS1118955209                                         |



| PRODOTTO                    | SOTTOSTANTE                                | SCADENZA   | PREZZO AL 17/02/2015 |
|-----------------------------|--------------------------------------------|------------|----------------------|
| FTSE MIB LEVA FISSA +7      | FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX         | 21/12/2018 | 36,05                |
| FTSE MIB LEVA FISSA -7      | FTSE MIB GROSS TR INDEX                    | 21/12/2018 | 2,44                 |
| FTSE MIB LEVA FISSA +5      | SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE | 26/05/2017 | 41,75                |
| FTSE MIB LEVA FISSA -5      | SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE    | 26/05/2017 | 0,22                 |
| EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5 | EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5             | 16/02/2018 | 72,06                |
| EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5 | EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5                | 16/02/2018 | 2,52                 |
| DAX LEVA FISSA +7           | SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE      | 28/06/2019 | 64,79                |
| DAX LEVA FISSA -7           | SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE         | 28/06/2019 | 11,10                |

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

il secondo e del 15% per le ultime tre rilevazioni trimestrali che precedono la scadenza. Seguendo lo schema a trigger decrescenti, si può quindi intuire facilmente come il prossimo 27 aprile si otterrebbe ai valori correnti un rimborso di 1017,5 euro, per effetto della cedola di 17,5 euro condizionata al mantenimento della barriera e del rimborso dei 1000 euro subordinati alla tenuta dei 123,09 punti.

A pochi giorni dall'avvio delle quotazioni, nonostante il buon rialzo messo a segno dall'indice sottostante, il certificato è quotato 995,48 euro sul Cert-X e sulla base di tali valori sono aumentate pertanto le opportunità di rimborso anticipato e

di conseguimento di un rendimento pari al 2,21%. In caso di correzione marcata che porti l'indice a una rilevazione inferiore ai 123,09 punti, fermo restando l'incasso della prima cedola, si avrà una seconda opportunità il 28 luglio per ottenere sia la cedola che il rimborso del nominale e così via fino alla scadenza naturale del 29 gennaio 2018, dove un rimborso di 1017,5 euro (o superiore in caso di mancato pagamento di una o più cedole precedenti, grazie all'effetto memoria) sarà riconosciuto per valori dell'indice sempre superiori a 84,22 punti o di 1000 euro moltiplicati per l'effettiva performance dell'indice qualora questo abbia violato anche un solo giorno la propria barriera.

## SCHEMA RILEVAZIONI INTERMEDIE

| DATA RILEVAMENTO | RIMBORSO  | TRIGGER | TRIGGER PUNTI | CEDOLA ** | TRIGGER CEDOLA |
|------------------|-----------|---------|---------------|-----------|----------------|
| 27/04/2015       | 1000 euro | 95 %    | 123,09        | 1,75 %    | 65 %           |
| 28/07/2015       | 1000 euro | 95 %    | 123,09        | 1,75 %    | 65 %           |
| 28/10/2015       | 1000 euro | 95 %    | 123,09        | 1,75 %    | 65 %           |
| 28/01/2016       | 1000 euro | 95 %    | 123,09        | 1,75 %    | 65 %           |
| 27/04/2016       | 1000 euro | 90 %    | 116,61        | 1,75 %    | 65 %           |
| 28/07/2016       | 1000 euro | 90 %    | 116,61        | 1,75 %    | 65 %           |
| 28/10/2016       | 1000 euro | 90 %    | 116,61        | 1,75 %    | 65 %           |
| 30/01/2017       | 1000 euro | 90 %    | 116,61        | 1,75 %    | 65 %           |
| 27/04/2017       | 1000 euro | 85 %    | 110,13        | 1,75 %    | 65 %           |
| 28/07/2017       | 1000 euro | 85 %    | 110,13        | 1,75 %    | 65 %           |
| 30/10/2017       | 1000 euro | 85 %    | 110,13        | 1,75 %    | 65 %           |
| 29/01/2018       | 1000 euro | 65 % *  | 84,22         |           |                |

\* Barriera continua

\*\* Cedola a memoria

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

## La ciliegina sul portafoglio



### 58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni

[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)

Numero verde 800 90 22 55

*Passion to Perform*



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

# La posta del Certificate Journal

*Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo*

*redazione@  
certificatejournal.it*

*Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale*

*Vorrei chiedervi un'informazione: se voi indicate come data del rimborso il 20/01/2015, quale giorno io mi dovrei aspettare i soldi sul mio conto corrente sia del coupon sia del titolo?*

*Ad esempio il certificato su Enel Isin DE000HV8BH99 da poco scaduto?*

*E.P*

Gentile Lettore,  
nel momento in cui le rispondiamo crediamo che l'accredito del rimborso del certificato sia già avvenuto. In ogni caso di norma i certificati, sia che si tratti di rimborso a scadenza o anticipato, vengono liquidati a distanza di 5 giorni lavorativi dalla data di rimborso salvo diversa indicazione nei prospetti informativi. Nel caso specifico, attivata la condizione per il rimborso anticipato del certificato, la data di liquidazione era prevista per il 27 gennaio e quindi uno o al massimo due giorni dopo, avrebbe dovuto vedere l'effettivo accredito sul conto corrente. Nel caso in cui, invece, non lo abbia ancora ricevuto le consigliamo di sollecitare il suo intermediario per il corretto allineamento della posizione.

## ISCRIVITI

Alla newsletter  
quindicinale di **BNP Paribas**  
dedicata ai **consulenti  
finanziari**



# & VINCI 3 iPad Air 2

## PARTECIPA AL CONCORSO

dal sito **prodottidiborsa.com**  
o dall'app "Quotazioni di borsa"

\*Il regolamento del concorso è disponibile sul sito prodottidiborsa.com\*



**BNP PARIBAS**  
CORPORATE & INSTITUTIONAL BANKING

La banca per un mondo che cambia

**prodottidiborsa.com**

# Notizie dal mondo dei certificati

## » NASCE IL SERVIZIO DI PORTAFOGLI IN CERTIFICATI

Richiesto a gran voce da numerosi investitori nasce il nuovo servizio di costruzione di portafogli in certificati. Dall'esigenza di massimizzazione del rendimento a fronte di un rischio contenuto a quella di un recupero delle minusvalenze oppure al miglioramento per profilo di rischio rendimento del proprio portafoglio, l'Ufficio Studi di Certificate Solution ha realizzato tre portafogli differenti per grado di rischio e target di rendimento. E' possibile scegliere tra l'acquisto del solo portafoglio o dell'asset allocation con successivi aggiornamenti. Per maggiori informazioni sui nuovi servizi, è possibile visitare il sito web di Certificati e Derivati al link [http://www.certificatiederivati.it/bs\\_ros\\_portfolio.asp](http://www.certificatiederivati.it/bs_ros_portfolio.asp) o inviare una mail a [info@certificatesolution.it](mailto:info@certificatesolution.it)

## » DOPPIO STACCO PER I PHOENIX DI COMMERZBANK

Cedole in arrivo per due Phoenix Certificate di Commerzbank. Si tratta del Phoenix su un paniere di titoli italiani - Enel, Eni e Unicredit - con Isin DE000CZ37RM9 e del Phoenix scritto su un paniere di titoli composto da Expedia, Peugeot e Unicredit con Isin DE000CZ37TT0 che entrambi, lo scorso 6 febbraio, hanno rispettato la condizione richieste. Pertanto ai possessori dei due certificati verranno accreditate rispettivamente una cedola di 17,5 euro e una di 18,75 euro.

## » MINIFUTURE SU PETROLIO, SI PASSA SUL FUTURE DI APRILE

Il contratto future sul petrolio WTI di marzo sta per giungere a scadenza. Pertanto a partire dal 17 febbraio, il Minifuture con Isin NL0009481878 ha subito il passaggio dal future in scadenza a quello con la scadenza successiva con la conseguente rettifica, effettuata sulla base del rollover spread, del current strike e dello stop loss. In particolare il certificato farà riferimento al future con scadenza aprile 2015.

## 8 ETC su Commodity x3



| Sottostante di Riferimento | Long/Short       | Collaterale | Codice ISIN  | Codice Negoziazione |
|----------------------------|------------------|-------------|--------------|---------------------|
| <b>GAS NATURALE</b>        | <b>LONG +3x</b>  | SI          | XS1073720911 | GAS3L               |
| <b>GAS NATURALE</b>        | <b>SHORT -3x</b> | SI          | XS1073721059 | GAS3S               |
| <b>ORO</b>                 | <b>LONG +3x</b>  | SI          | XS1073721133 | GOLD3L              |
| <b>ORO</b>                 | <b>SHORT -3x</b> | SI          | XS1073721216 | GOLD3S              |
| <b>PETROLIO</b>            | <b>LONG +3x</b>  | SI          | XS1073721646 | OIL3L               |
| <b>PETROLIO</b>            | <b>SHORT -3x</b> | SI          | XS1073721729 | OIL3S               |
| <b>ARGENTO</b>             | <b>LONG +3x</b>  | SI          | XS1073721307 | SLVR3L              |
| <b>ARGENTO</b>             | <b>SHORT -3x</b> | SI          | XS1073721489 | SLVR3S              |

Il Gruppo Société Générale ha quotato su Borsa Italiana (ETFplus) una gamma di ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x<sup>a</sup> su Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)<sup>b</sup>. La Leva Fissa è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)<sup>a</sup>.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: [www.sginfo.it/ETC](http://www.sginfo.it/ETC) e su [www.etc.societegenerale.it](http://www.etc.societegenerale.it)

**SOCIETE GENERALE**

Per informazioni:

Numero Verde  
**800-790491**

E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito [www.warrants.it](http://www.warrants.it) e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.



# Appuntamenti da non perdere

## 23 FEBBRAIO – WEBINAR CEDLAB

Nuovo imperdibile appuntamento con i webinar operativi organizzati da Certificati e Derivati per gli utenti Professional del CedLAB. Alle ore 16 del 23 febbraio, si parlerà in particolare di Saipem e delle migliori opportunità quotate che permettono di accelerare il recupero dopo i primi segnali di ripresa messi in mostra dal titolo. Dagli Easy Express ai Phoenix, una selezione accurata con analisi approfondite dei rischi e dei rendimenti potenziali in un ambito di strategia recovery. Per questa occasione il webinar sarà eccezionalmente aperto anche a un numero limitato di lettori del Certificate Journal. Per registrazioni collegarsi al link <https://attendee.gotowebinar.com/register/760927723724198476>

## 4 MARZO – RIPARTONO I CORSI ACEPI CERTIFICATI EPFA

Prenderà il via il 4 marzo da Roma il nuovo calendario 2015 dei corsi gratuiti Acepi, realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolti ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers). Obiettivo del programma formativo, che nel corso dell'anno toccherà diverse tappe in tutta Italia, è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Al termine

del programma, il partecipante sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA.

## 19 MARZO - LUNCH MEETING EXANE

Il fascino della cedola continua ad attrarre gli investitori e la gamma degli "Exanone" si arricchisce mese dopo mese di interessanti novità. Del funzionamento dei Crescendo Rendimento con cedola mensile e delle migliori opportunità del momento ne parleranno Melania D'Angelo di Exane Derivatives e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, il 19 marzo a Milano in occasione di un lunch meeting gratuito organizzato per promotori, consulenti finanziari e private bankers. Per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi a [melania.dangelo@exane.com](mailto:melania.dangelo@exane.com) o [formazione@certificatiederivati.it](mailto:formazione@certificatiederivati.it)



Deutsche Asset  
& Wealth Management

| ISIN         | TIPOLOGIA | SOTTOSTANTE | STRIKE | BARRIERA | BONUS  | SCANDENZA | PREZZO INDICATIVO AL 17/02/2015 |
|--------------|-----------|-------------|--------|----------|--------|-----------|---------------------------------|
| DE000DT89079 | Bonus Cap | IBEX 35     | 10700  | 8025     | 109,8  | 96,85     | 101,25                          |
| DE000DT890H4 | Bonus Cap | EuroSTOXX50 | 3400   | 2550     | 111,95 | 99,75     | 102,70                          |
| DE000DT8YWR4 | Bonus Cap | Lufthansa   | 14,4   | 10,8     | 117,93 | 95,35     | 104,10                          |
| DE000DT8YVU0 | Bonus Cap | ENI         | 16     | 12       | 117,7  | 97,5      | 101,40                          |
| DE000DT8YVW8 | Bonus Cap | ENEL        | 3,9    | 2,93     | 115,85 | 97,55     | 101,40                          |

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Le nuove emissioni

| NOME      | EMITTENTE | SOTTOSTANTE                 | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE                                        | SCADENZA   | CODICE ISIN  | MERCATO |
|-----------|-----------|-----------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------|------------|--------------|---------|
| Bonus Cap | Unicredit | Eurostoxx Banks             | 10/02/2015             | Strike 135,07; Barriera 108,056; Bonus & Cap 109,5%    | 18/12/2015 | DE000HV4AGQ0 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Eurostoxx Banks             | 10/02/2015             | Strike 135,07; Barriera 108,056; Bonus & Cap 124%      | 16/12/2016 | DE000HV4AGT4 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Eurostoxx Oil & Gas         | 10/02/2015             | Strike 316,46; Barriera 253,168; Bonus & Cap 108%      | 18/12/2015 | DE000HV4AGR8 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Eurostoxx Oil & Gas         | 10/02/2015             | Strike 316,46; Barriera 253,168; Bonus & Cap 122,5%    | 16/12/2016 | DE000HV4AGU2 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Eurostoxx Telecommunication | 10/02/2015             | Strike 373,51; Barriera 298,808; Bonus & Cap 116%      | 16/12/2016 | DE000HV4AGV0 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Eurostoxx Utilities         | 10/02/2015             | Strike 290,85; Barriera 232,68; Bonus & Cap 116%       | 16/12/2016 | DE000HV4AGW8 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Eurostoxx 50                | 10/02/2015             | Strike 3414,18; Barriera 2731,344; Bonus & Cap 117%    | 16/12/2016 | DE000HV4AGS6 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | FTSE Mib                    | 10/02/2015             | Strike 21011,55; Barriera 16809,24; Bonus & Cap 116,5% | 16/12/2016 | DE000HV4AGX6 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Alibaba                     | 10/02/2015             | Strike 90,61; Barriera 67,9575; Bonus & Cap 125,5%     | 16/12/2016 | DE000HV4AGG1 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Amazon                      | 10/02/2015             | Strike 363,55; Barriera 290,84; Bonus & Cap 123%       | 16/12/2016 | DE000HV4AGH9 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Apple                       | 10/02/2015             | Strike 118,65; Barriera 94,92; Bonus & Cap 126%        | 16/12/2016 | DE000HV4AGJ5 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Facebook                    | 10/02/2015             | Strike 75,4; Barriera 60,32; Bonus & Cap 125%          | 16/12/2016 | DE000HV4AGK3 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Tesla                       | 10/02/2015             | Strike 218,36; Barriera 174,688; Bonus & Cap 120%      | 18/12/2015 | DE000HV4AGL1 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Twitter                     | 10/02/2015             | Strike 39,79; Barriera 31,832; Bonus & Cap 128%        | 18/12/2015 | DE000HV4AGM9 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Twitter                     | 10/02/2015             | Strike 39,79; Barriera 31,832; Bonus & Cap 152%        | 16/12/2016 | DE000HV4AGN7 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Yahoo                       | 10/02/2015             | Strike 44,7; Barriera 35,76; Bonus & Cap 122%          | 16/12/2016 | DE000HV4AGP2 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | A2A                         | 10/02/2015             | Strike 0,849; Barriera 0,6792; Bonus & Cap 109%        | 18/12/2015 | DE000HV4AE48 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | BPER                        | 10/02/2015             | Strike 6,21; Barriera 4,968; Bonus & Cap 118%          | 18/12/2015 | DE000HV4AE71 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | BPER                        | 10/02/2015             | Strike 6,21; Barriera 4,968; Bonus & Cap 138%          | 16/12/2016 | DE000HV4AE89 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | BPM                         | 10/02/2015             | Strike 0,748; Barriera 0,5984; Bonus & Cap 117%        | 18/12/2015 | DE000HV4AE55 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | BPM                         | 10/02/2015             | Strike 0,748; Barriera 0,561; Bonus & Cap 134%         | 16/12/2016 | DE000HV4AE63 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | B. Popolare                 | 10/02/2015             | Strike 12,05; Barriera 9,64; Bonus & Cap 119%          | 18/12/2015 | DE000HV4AE97 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | B. Popolare                 | 10/02/2015             | Strike 12,05; Barriera 9,64; Bonus & Cap 141%          | 16/12/2016 | DE000HV4AF46 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | CNH                         | 10/02/2015             | Strike 6,755; Barriera 5,404; Bonus & Cap 114%         | 18/12/2015 | DE000HV4AFB4 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | CNH                         | 10/02/2015             | Strike 6,755; Barriera 5,404; Bonus & Cap 135%         | 16/12/2016 | DE000HV4AFC2 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Credit Agricole             | 10/02/2015             | Strike 10,995; Barriera 8,796; Bonus & Cap 133%        | 16/12/2016 | DE000HV4AFD0 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Deutsche Bank               | 10/02/2015             | Strike 27,22; Barriera 21,776; Bonus & Cap 127%        | 16/12/2016 | DE000HV4AFE8 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Enel                        | 10/02/2015             | Strike 4,068; Barriera 3,2544; Bonus & Cap 120%        | 15/07/2016 | DE000HV4AFF5 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Eni                         | 10/02/2015             | Strike 15,65; Barriera 12,52; Bonus & Cap 108,5%       | 16/10/2015 | DE000HV4AFG3 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Eni                         | 10/02/2015             | Strike 15,65; Barriera 12,52; Bonus & Cap 128%         | 16/12/2016 | DE000HV4AFH1 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Erg                         | 10/02/2015             | Strike 10,74; Barriera 8,592; Bonus & Cap 111%         | 18/12/2015 | DE000HV4AFJ7 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Erg                         | 10/02/2015             | Strike 10,74; Barriera 8,592; Bonus & Cap 134%         | 16/12/2016 | DE000HV4AFK5 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | FCA                         | 10/02/2015             | Strike 12,05; Barriera 9,64; Bonus & Cap 112%          | 18/12/2015 | DE000HV4AFL3 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | FCA                         | 10/02/2015             | Strike 12,05; Barriera 9,64; Bonus & Cap 126%          | 16/12/2016 | DE000HV4AFM1 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Finmeccanica                | 10/02/2015             | Strike 9,77; Barriera 7,816; Bonus & Cap 112,5%        | 18/12/2015 | DE000HV4AFN9 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Finmeccanica                | 10/02/2015             | Strike 9,77; Barriera 7,816; Bonus & Cap 129,5%        | 16/12/2016 | DE000HV4AFP4 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Intesa Sanpaolo             | 10/02/2015             | Strike 2,64; Barriera 2,112; Bonus & Cap 117,5%        | 18/12/2015 | DE000HV4AFQ2 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Intesa Sanpaolo             | 10/02/2015             | Strike 2,64; Barriera 2,112; Bonus & Cap 142,5%        | 16/12/2016 | DE000HV4AFR0 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Mediaset                    | 10/02/2015             | Strike 4,012; Barriera 3,2096; Bonus & Cap 114%        | 18/12/2015 | DE000HV4AFS8 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Mediobanca                  | 10/02/2015             | Strike 7,85; Barriera 6,28; Bonus & Cap 115%           | 18/12/2015 | DE000HV4AFT6 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Mediobanca                  | 10/02/2015             | Strike 7,85; Barriera 6,28; Bonus & Cap 135,5%         | 16/12/2016 | DE000HV4AFU4 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Mediolanum                  | 10/02/2015             | Strike 6,44; Barriera 5,152; Bonus & Cap 111,5%        | 18/12/2015 | DE000HV4AFV2 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Mediolanum                  | 10/02/2015             | Strike 6,44; Barriera 5,152; Bonus & Cap 131,5%        | 16/12/2016 | DE000HV4AFW0 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Nokia                       | 10/02/2015             | Strike 6,835; Barriera 5,468; Bonus & Cap 124%         | 15/07/2016 | DE000HV4AFX8 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Osram                       | 10/02/2015             | Strike 42,28; Barriera 33,824; Bonus & Cap 111%        | 18/12/2015 | DE000HV4AFY6 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Peugeot                     | 10/02/2015             | Strike 13,08; Barriera 10,464; Bonus & Cap 112%        | 18/12/2015 | DE000HV4AFZ3 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Saipem                      | 10/02/2015             | Strike 8,74; Barriera 6,992; Bonus & Cap 124,5%        | 18/12/2015 | DE000HV4AF05 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Saipem                      | 10/02/2015             | Strike 8,74; Barriera 6,992; Bonus & Cap 137%          | 16/12/2016 | DE000HV4AF13 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Société Générale            | 10/02/2015             | Strike 37,655; Barriera 30,124; Bonus & Cap 112%       | 18/12/2015 | DE000HV4AF21 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | Société Générale            | 10/02/2015             | Strike 37,655; Barriera 30,124; Bonus & Cap 133%       | 16/12/2016 | DE000HV4AF39 | Sedex   |
| Bonus Cap | Unicredit | STMicroelectronics          | 10/02/2015             | Strike 7,43; Barriera 5,944; Bonus & Cap 111%          | 18/12/2015 | DE000HV4AF47 | Sedex   |

Le nuove emissioni

| NOME                       | EMITTENTE        | SOTTOSTANTE                  | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE                                        | SCADENZA   | CODICE ISIN  | MERCATO |
|----------------------------|------------------|------------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------|------------|--------------|---------|
| Bonus Cap                  | Unicredit        | STMicroelectronics           | 10/02/2015             | Strike 7,43; Barriera 5,5725; Bonus & Cap 128,5%       | 16/12/2016 | DE000HV4AF54 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | Telecom It                   | 10/02/2015             | Strike 1,023; Barriera 0,8184; Bonus & Cap 114,5%      | 18/12/2015 | DE000HV4AF62 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | Telecom It                   | 10/02/2015             | Strike 1,023; Barriera 0,8184; Bonus & Cap 135,5%      | 16/12/2016 | DE000HV4AF70 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | Tenaris                      | 10/02/2015             | Strike 13,52; Barriera 10,816; Bonus & Cap 110%        | 18/12/2015 | DE000HV4AF88 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | Tods                         | 10/02/2015             | Strike 91,1; Barriera 72,88; Bonus & Cap 109%          | 18/12/2015 | DE000HV4AF96 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | Tods                         | 10/02/2015             | Strike 91,1; Barriera 72,88; Bonus & Cap 125,5%        | 16/12/2016 | DE000HV4AGA4 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | UBI                          | 10/02/2015             | Strike 6,495; Barriera 5,196; Bonus & Cap 117,5%       | 18/12/2015 | DE000HV4AGB2 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | UBI                          | 10/02/2015             | Strike 6,495; Barriera 5,196; Bonus & Cap 133,5%       | 16/12/2016 | DE000HV4AGC0 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | Yoox                         | 10/02/2015             | Strike 20,28; Barriera 16,224; Bonus & Cap 117,5%      | 18/12/2015 | DE000HV4AGD8 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | Yoox                         | 10/02/2015             | Strike 20,28; Barriera 16,224; Bonus & Cap 133,5%      | 16/12/2016 | DE000HV4AGE6 | Sedex   |
| Bonus Cap                  | Unicredit        | Zalando                      | 10/02/2015             | Strike 23,98; Barriera 19,184; Bonus & Cap 108%        | 18/12/2015 | DE000HV4AGF3 | Sedex   |
| Express Coupon Plus        | Société Générale | EurTry, EurBrl, EurZar       | 12/02/2015             | Barriera 150%; Coupon 3,45%                            | 07/02/2019 | XS1143953823 | Sedex   |
| Phoenix Memory             | Société Générale | Eurostoxx Banks              | 12/02/2015             | Barriera 65%; Cedola/ Coupon 1,75% trim.; Trigger Dec. | 05/02/2018 | XS1118955209 | Cert-X  |
| Phoenix                    | Société Générale | FTSE Mib                     | 12/02/2015             | Barriera 75%; Cedola 1%; Coupon 6%                     | 28/11/2018 | XS1119081765 | Cert-X  |
| Twin Win Cap               | Société Générale | Eurostoxx 50                 | 12/02/2015             | Barriera 75%; Partecipazione 100%; Cap 125%            | 29/07/2016 | XS1143953823 | Cert-X  |
| Equity Protection Cap      | Société Générale | Stoxx Europe 600 Health Care | 16/02/2015             | Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 133%          | 30/01/2019 | IT0005072720 | Cert-X  |
| Credit Linked              | Société Générale | Itraxx Europe Series 22      | 16/02/2015             | Cedola 4,15%                                           | 10/01/2020 | XS1143855812 | Cert-X  |
| Equity Protection Short    | Banca IMI        | EurUsd                       | 16/02/2015             | Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 100           | 18/12/2017 | XS1148194761 | Cert-X  |
| Equity Protection Callable | Société Générale | Eurostoxx 50                 | 17/02/2015             | Protezione 100%; Coupon 5%; Usd                        | 06/02/2020 | XS1118955621 | Cert-X  |
| Equity Protection Callable | Société Générale | Eurostoxx 50                 | 17/02/2015             | Protezione 100%; Coupon 5%; Usd                        | 06/02/2020 | XS1118955894 | Cert-X  |

| NOME                                           | EMITTENTE      | SOTTOSTANTE                                                 | DATA FINE COLLOCAMENTO | CARATTERISTICHE                                          | SCADENZA   | CODICE ISIN  | MERCATO          |
|------------------------------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------|------------------------|----------------------------------------------------------|------------|--------------|------------------|
| Equity Protection Cap                          | UniCredit Bank | Procter&Gamble, CocaCola, Kraft                             | 23/02/2015             | Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 130%; USD       | 04/09/2017 | XS1172425446 | Cert-X           |
| Digital                                        | Banca IMI      | EurTry                                                      | 23/02/2015             | Protezione 95%; Cedola 4,55%; trigger 100%               | 27/02/2019 | IT0005083131 | Cert-X           |
| Equity Protection Cap                          | Banca IMI      | HSBC, GDF Suez, Royal Dutch Shell, Verizon, GlaxoSmithKline | 23/02/2015             | Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 154%            | 27/02/2020 | IT0005083107 | Cert-X/<br>Sedex |
| Obiettivo Rendimento                           | Banca IMI      | Eurostoxx Select Dividend 30                                | 23/02/2015             | Protezione 85%; Barriera/Trigger 100%; Cedola max 9,25%  | 27/02/2020 | XS1172241637 | Cert-X           |
| Autocallable Step                              | Banca Aletti   | DivDax                                                      | 23/02/2015             | Barriera 80%; Coupon 5,5%                                | 19/08/2019 | IT0005084733 | Sedex            |
| Target Cedola                                  | Banca Aletti   | FTSE Mib                                                    | 23/02/2015             | Protezione 90%; Cedola 3,25%                             | 19/08/2019 | IT0005084899 | Sedex            |
| Borsa Protetta                                 | Banca Aletti   | Eurostoxx Insurance                                         | 23/02/2015             | Protezione 90%; Partecipazione 100; Cap 160%             | 21/02/2020 | IT0005085144 | Sedex            |
| Borsa Protetta                                 | Banca Aletti   | Eurostoxx 50                                                | 23/02/2015             | Protezione 90%; Partecipazione 100; Cap 148%             | 21/02/2020 | IT0005085177 | Sedex            |
| Maxi Runner                                    | BNP Paribas    | Saipem                                                      | 24/02/2015             | Barriera 70%; Bonus 145%; Partecipazione Leva fissa 10;  | 05/03/2018 | XS1113809880 | Cert-X           |
| Athena Premium                                 | BNP Paribas    | Eurostoxx Banks                                             | 24/02/2015             | Barriera 60%; Cedola 4%; Trigger cedola 75%              | 28/02/2019 | XS1068421590 | Cert-X           |
| Athena Double Relax Double Chance              | BNP Paribas    | Continental, Michelin                                       | 24/02/2015             | Barriera 60%; Cedola/ Coupon 3,75%                       | 28/02/2019 | XS1068412763 | Cert-X           |
| Athena Double Relax Fast                       | BNP Paribas    | Atlantia, Bouygues                                          | 24/02/2015             | Barriera 60%; Cedola/ Coupon 6%; Trigger Dec.            | 28/02/2019 | XS1068412508 | Cert-X           |
| Athena Relax Quanto                            | BNP Paribas    | Under Armour                                                | 24/02/2015             | Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,75%                       | 05/03/2018 | XS1113839010 | Cert-X           |
| Twin Win Cap                                   | Banca IMI      | Eurostoxx Oil&Gas                                           | 24/02/2015             | Barriera 66%; Partecipazione Up 100%, Down 50%; Cap 141% | 26/02/2018 | IT0005085581 | Sedex            |
| Athena Double Relax Quanto                     | BNP Paribas    | General Electric, Schneider                                 | 24/02/2015             | Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5%                          | 01/03/2019 | XS1068412417 | Cert-X           |
| Athena Double Relax Double Chance Quanto       | BNP Paribas    | Ford, Renault                                               | 24/02/2015             | Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5,25%                       | 01/03/2019 | XS1068421327 | Cert-X           |
| Athena Double Relax Double Chance              | BNP Paribas    | Boeing, Airbus                                              | 24/02/2015             | Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5,25%; Usd                  | 01/03/2019 | XS1113833161 | Cert-X           |
| Express                                        | UniCredit Bank | Eurostoxx Banks                                             | 24/02/2015             | Barriera 50%; Coupon 3,90% sem.                          | 27/02/2019 | DE000HV4AD80 | Cert-X           |
| Cash Collect Autocallable                      | UniCredit Bank | Eurostoxx Select Dividend 30                                | 27/02/2015             | Barriera/ Trigger cedola 70%; Cedola 3%; Coupon 6,5%.    | 04/03/2021 | DE000HV4AD64 | Cert-X           |
| Standard Long Autocallable Barrier Plus Quanto | Banca IMI      | S&P 500                                                     | 03/03/2015             | Barriera 65%; Cedola/ Coupon 3,9%; Bonus 7,8%            | 05/03/2018 | XS1185978423 | Sedex            |
| Equity Protection Cap                          | Deutsche Bank  | Stoxx Europe Low Beta High Div 50                           | 09/03/2015             | Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 128%; USD      | 20/03/2020 | DE000DE9SXX7 | Cert-X           |
| Express                                        | Deutsche Bank  | Apple                                                       | 10/03/2015             | Barriera 70%; Coupon 13,6%; USD                          | 16/03/2018 | DE000DE9SY93 | Cert-X           |
| Express                                        | Deutsche Bank  | Eni                                                         | 10/03/2015             | Barriera 70%; Coupon 10,1%                               | 20/03/2020 | DE000DE9SYE5 | Cert-X           |
| Express                                        | Deutsche Bank  | Total                                                       | 10/03/2015             | Barriera 70%; Coupon 11,25%                              | 20/03/2020 | DE000DE9SY85 | Cert-X           |
| Express                                        | UniCredit Bank | S&P GSCI Crude Oil                                          | 10/03/2015             | Barriera 70%; Coupon 3,5% trim.                          | 13/03/2017 | DE000HV4AE22 | Cert-X           |
| Cash Collect Protection                        | UniCredit Bank | RWE, E.On, GDF                                              | 13/03/2015             | Protezione 90%; Cedola 3,80%                             | 18/03/2021 | DE000HV4AE30 | Cert-X           |
| Phoenix                                        | Deutsche Bank  | Intesa Sanpaolo                                             | 26/03/2015             | Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,90% sem.                  | 16/03/2018 | DE000DT0T2K2 | n.p.             |

## ENI ACCELERA IL PASSO

Recupera e supera di slancio quota 16 euro dopo aver bucato la soglia dei 13 euro appena due mesi fa, il Cane a sei zampe dopo la pubblicazione dei dati del quarto trimestre 2014. Infatti, nonostante gli utili siano scesi per via del crollo del prezzo del petrolio, questi sono superiori a quanto si aspettavano gli analisti. In particolare il gruppo ha chiuso il 2014 con un utile netto pari a 1,33 miliardi, contro i 5,1 miliardi del 2013, e il consiglio di amministrazione ha confermato la proposta di un dividendo a 1,12 euro

ad azione di cui 0,56 euro erogati lo scorso settembre e 0,56 euro da erogarsi il prossimo 20 maggio. Prendono fiato anche i certificati legati al titolo che nell'ultimo periodo avevano patito la discesa finendo in alcuni casi per violare le barriere.



## ACCREDITI E TASSAZIONI, UN'EPOPEA!

Nonostante oramai il segmento dei certificati di investimento abbia raggiunto dimensioni tali da non essere considerato un mercato di nicchia e utilizzato da un numero ristretto di investitori, si registrano ancora notevoli problematiche relative all'accredito delle cedole e alla corretta applicazione della tassazione. In particolare tra le segnalazioni che ci arrivano via mail siamo costretti a rilevare ingiustificabili ritardi nell'accredito sui conti correnti che

nella maggior parte dei casi vengono regolarizzati dopo solleciti da parte degli investitori. Anche sotto il punto di vista della tassazione, in alcuni casi viene ancora applicata la tassazione da reddito da capitale senza possibilità di compensazione oltre che una inspiegabile "ritenuta paese".



## OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.



Collezione Tasso Fisso  
Dollaro Neozelandese Opera II  
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso  
Lira Turca Opera IV  
Emissione a 3 anni

\*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

## OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

| DENOMINAZIONE                                                               | CODICE ISIN  | VALUTA EMISSIONE | TAGLIO MINIMO              | PREZZO DI EMISSIONE | SCADENZA   | CEDOLA ANNUA LORDA | CEDOLA ANNUA NETTA (1) | RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2) | RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2) |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------|------------------|----------------------------|---------------------|------------|--------------------|------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------|
| OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II | IT0005075509 | NZD              | 2.000 DOLLARI NEOZELANDESI | 99,55%              | 22/01/2020 | 4,90%              | 3,626%                 | 5,001%                               | 3,724%                                  |
| OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV           | IT0005075517 | TRY              | 4.000 LIRE TURCHE          | 99,79%              | 22/01/2018 | 8,00%              | 5,92%                  | 8,073%                               | 5,993%                                  |

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.  
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

[WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM](http://WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM)

NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

**MESSAGGIO PUBBLICITARIO.** Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.0002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.prodottiquotazioni.com](http://www.bancaimi.prodottiquotazioni.com) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Matteoli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**

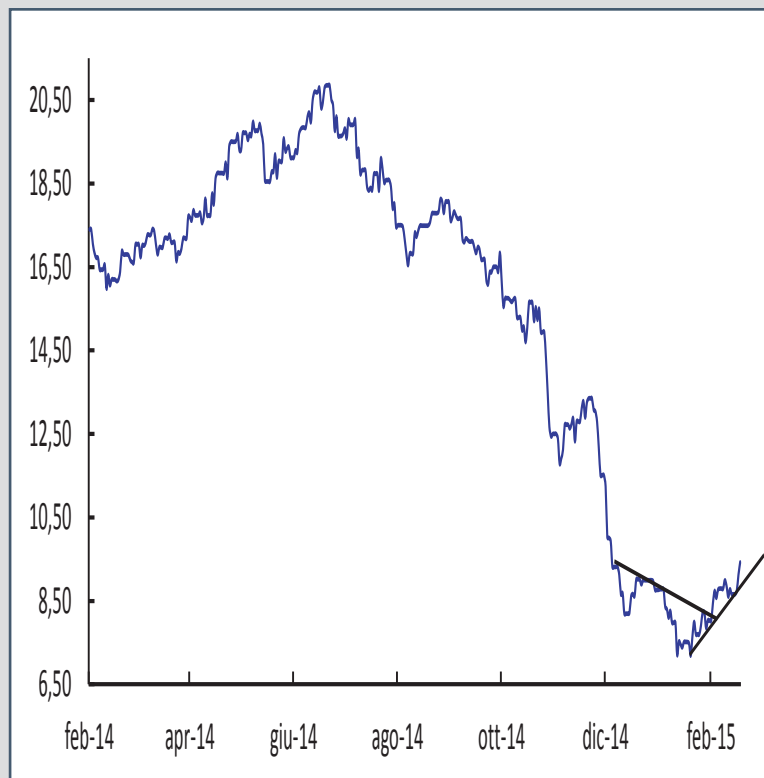
INTESA  SANPAOLO

Le date di rilevamento

| ISIN         | EMITTENTE        | NOME                          | SOTTOSTANTE               | DATA OSSERVAZIONE | SOTTOSTANTE | TRIGGER  |
|--------------|------------------|-------------------------------|---------------------------|-------------------|-------------|----------|
| IT0004991482 | Banca Aletti     | AUTOCALLABLE STEP             | Intesa San Paolo spa      | 19/02/2015        | 2,84        | 2,25     |
| DE000DE8F0W1 | Deutsche Bank    | EXPRESS                       | Axa                       | 20/02/2015        | 20,60       | 18,76    |
| DE000DE8F0X9 | Deutsche Bank    | EXPRESS                       | Enel spa                  | 20/02/2015        | 3,87        | 3,34     |
| DE000DE8F0Y7 | Deutsche Bank    | EXPRESS                       | FTSE Mib                  | 20/02/2015        | 21266,25    | 19069,60 |
| DE000DE8F0Z4 | Deutsche Bank    | EXPRESS                       | Eurostoxx 50              | 20/02/2015        | 3438,44     | 2962,51  |
| DE000DE8F103 | Deutsche Bank    | EXPRESS                       | FTSE Mib                  | 20/02/2015        | 21266,25    | 19069,60 |
| IT0004889900 | Banca IMI        | EXPRESS PREMIUM PLUS          | FTSE Mib                  | 20/02/2015        | 21266,25    | 15921,25 |
| IT0004992167 | Banca IMI        | DOUBLE EXPRESS                | Eni spa                   | 20/02/2015        | 15,72       | 17,48    |
| XS0996783642 | BNP Paribas      | ATHENA PHOENIX RELAX          | Telecom Italia            | 20/02/2015        | 1,04        | 0,87     |
| XS0996783725 | BNP Paribas      | ATHENA RELAX AIRBAG           | Renault SA                | 20/02/2015        | 81,02       | 74,01    |
| IT0004681703 | Banca Aletti     | AUTOCALLABLE STEP PLUS        | Telecom Italia            | 23/02/2015        | 1,04        | 1,13     |
| IT0006718511 | Société Générale | ATHENA CERTIFICATE            | Basket di azioni worst of | 23/02/2015        | 11,98       | 12,72    |
| XS1037604292 | Société Générale | ATHENA CERTIFICATE            | Basket di indici worst of | 23/02/2015        | 3438,44     | 3244,60  |
| NL0010389706 | BNP Paribas      | ATHENA DOUBLE RELAX           | Eni spa                   | 25/02/2015        | 15,72       | 17,54    |
| IT0004998628 | Banca IMI        | DOUBLE EXPRESS                | Enel spa                  | 27/02/2015        | 3,87        | 3,82     |
| IT0004999063 | Banca IMI        | DOUBLE EXPRESS                | Generali Assicurazioni    | 27/02/2015        | 18,14       | 16,29    |
| NL0009347632 | BNP Paribas      | ATHENA SICUREZZA PIU          | Basket di azioni worst of | 27/02/2015        | 9,69        | 27,97    |
| XS0993324416 | BNP Paribas      | PHOENIX                       | Eni spa                   | 27/02/2015        | 15,72       | 17,47    |
| XS0993324507 | BNP Paribas      | PHOENIX                       | Enel spa                  | 27/02/2015        | 3,87        | 3,83     |
| DE000US2QD26 | UBS              | EXPRESS PROTECTION            | Basket di azioni worst of | 02/03/2015        | 16,86       | 18,21    |
| NL0010056271 | BNP Paribas      | ATHENA RELAX                  | Apple Computer Inc        | 02/03/2015        | 127,44      | 77,49    |
| NL0010387635 | BNP Paribas      | ATHENA RELAX                  | Tod's SpA                 | 02/03/2015        | 91,00       | 110,90   |
| NL0010672358 | BNP Paribas      | ATHENA RELAX                  | Prysmian SpA              | 02/03/2015        | 17,10       | 18,74    |
| NL0010730362 | BNP Paribas      | AUTOCALLABLE REVERSE          | Fiat Chrysler Automobile  | 02/03/2015        | 12,70       | 7,59     |
| XS0996784293 | BNP Paribas      | ATHENA DOUBLE RELAX           | Bnp Paribas               | 02/03/2015        | 49,52       | 59,46    |
| XS0996784376 | BNP Paribas      | ATHENA DOUBLE RELAX           | Eurostoxx Banks           | 02/03/2015        | 141,08      | 154,25   |
| NL0010399168 | BNP Paribas      | ATHENA CERTIFICATE            | Eni spa                   | 03/03/2015        | 15,72       | 17,12    |
| NL0010399176 | BNP Paribas      | FIXED PREMIUM ATHENA          | Unicredit                 | 03/03/2015        | 5,57        | 5,41     |
| DE000HV8A8C6 | Unicredit Bank   | EXPRESS COUPON                | Fiat Chrysler Automobile  | 05/03/2015        | 12,70       | 7,74     |
| IT0005000325 | Banca IMI        | DOUBLE EXPRESS                | GDF Suez                  | 06/03/2015        | 18,74       | 19,26    |
| IT0005000457 | Banca IMI        | DOUBLE EXPRESS                | Eurostoxx Oil & Gas       | 06/03/2015        | 313,53      | 328,89   |
| IT0005000465 | Banca IMI        | DOUBLE EXPRESS                | Axa                       | 06/03/2015        | 20,60       | 18,44    |
| DE000HV8A5J7 | Unicredit Bank   | EXPRESS                       | Basket di azioni worst of | 09/03/2015        | 28,99       | 27,83    |
| IT0004896053 | Banca IMI        | EXPRESS PREMIUM PLUS          | Eurostoxx 50              | 11/03/2015        | 3438,44     | 2705,47  |
| XS1110435408 | Morgan Stanley   | AUTOCALLABLE                  | Generali Assicurazioni    | 11/03/2015        | 18,14       | 16,19    |
| DE000DE8FE85 | Deutsche Bank    | EXPRESS                       | Visa                      | 12/03/2015        | 270,68      | 226,10   |
| FR0012327518 | Exane            | YIELD CRESCENDO               | Basket di azioni worst of | 12/03/2015        | 89,05       | 118,20   |
| DE000HV8A8B8 | Unicredit Bank   | EXPRESS                       | Ibex 35                   | 13/03/2015        | 10698,00    | 10070,40 |
| FR0011952548 | Exane            | YIELD CRESCENDO SECOND CHANCE | Basket di azioni worst of | 13/03/2015        | 443,10      | 486,00   |
| DE000DE4PR41 | Deutsche Bank    | EXPRESS                       | Basket di indici worst of | 16/03/2015        | 15636,09    | 25976,44 |

## ANALISI TECNICA SAIPEM

Il periodo nero di Saipem potrebbe essere alle spalle. Il titolo della controllata dell'Eni in questa prima parte di febbraio ha infatti fornito diverse indicazioni in tal senso. Nello specifico, l'elemento più significativo è emerso il 3 febbraio scorso con la violazione al rialzo delle resistenze dinamiche espresse dalla trendline discendente tracciata con i top del 23 ottobre e 25 novembre 2014. I minimi delle sedute del 4 e 5 febbraio hanno permesso il pull back di detta linea di tendenza. Dal 5 febbraio sono migliorate anche le indicazioni delle medie mobili, con quelle di breve e medio termine che ora risultano incrociate positivamente dal basso verso l'alto. Un ultimo elemento tecnico a favore di un rilancio in Borsa di Saipem è rappresentato dall'allungo del 18 febbraio oltre le resistenze statiche di area 9,30 euro, ultimo ostacolo resistenziale di stampo statico prima dei 10,50 euro. Partendo da questi presupposti, eventuali correzioni di breve a 8,95 euro possono essere sfruttati per sviluppare strategie long. Con stop al cedimento dei 8,50 euro, i target si avrebbero a 10,50 euro e a 10,90 euro.



## ANALISI FONDAMENTALE SAIPEM

### TITOLI A CONFRONTO

|                | PREZZO | P/E<br>2015 | P/BV | PERF<br>2015 |
|----------------|--------|-------------|------|--------------|
| Transocean Ltd | 19,05  | 8,96        | 0,47 | 3,93         |
| Subsea 7 Sa    | 80,45  | 8,26        | 0,55 | 4,83         |
| Cgg            | 6,42   | -           | 0,39 | 28,11        |
| Saipem         | 9,33   | 9,56        | 0,99 | 6,39         |
| Petrofac Ltd   | 832,50 | 8,77        | 2,19 | 17,57        |

FONTE BLOOMBERG

Saldo positivo per Saipem nel primo mese e mezzo del 2015. Il titolo della società di servizi petroliferi è tornato di slancio sopra quota 9 euro sfruttando anche la sponda della risalita dei prezzi del petrolio. I dati preliminari 2014 hanno visto il ritorno alla redditività per Saipem con una riduzione dell'indebitamento. L'esercizio 2014 si è chiuso con una perdita netta di 230 milioni di euro, su cui hanno pesato svalutazioni per 410 milioni. In relazione ai fondamentali Saipem risulta trattare a premio rispetto ai peers europei con il rapporto price/earning 2015 pari a 9,56.

CertificateJournal

Certificati  
e  
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.